

Piano Mirato di Prevenzione

EDILIZIA

questionario per il Coordinatore per la progettazione

Presentazione

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) e il relativo Piano Regionale della Prevenzione (PRP) rappresentano i principali documenti di programmazione delle attività di sanità pubblica per la tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro.

Tra gli obiettivi del PNP 2020-2025 e della relativa declinazione regionale, nella programmazione delle azioni a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, è prevista l'attuazione dei Piani Mirati di Prevenzione (PMP).

I PMP rappresentano un nuovo modello di intervento attivo, coerente con i Livelli Essenziali di Assistenza di cui al DPCM 12 gennaio 2017, in grado di coniugare vigilanza e assistenza, aumentando così l'efficienza dell'azione pubblica e il livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La Regione del Veneto, condividendo la programmazione con Enti e Parti Sociali in sede di Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro (ex articolo 7 del D.Lgs. 81/2008), ha individuato tra i settori strategici per l'applicazione di tali PMP la filiera delle costruzioni.

Il presente questionario rappresenta uno dei principali strumenti per l'attuazione dei PMP ed è volto a chiarire l'adempimento dei compiti richiesti dal D.Lgs. 81/2008 da parte del Coordinatore per la progettazione in riferimento al cantiere indicato nell'invito alla compilazione ricevuto via e-mail.

Tale questionario, compilato e inviato esclusivamente online, sarà oggetto di analisi e valutazione da parte del Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (SPISAL) territorialmente competente, in previsione di una eventuale successiva verifica in sede ispettiva.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC)

È stato redatto il PSC?*

Sì No

* Rispondendo NO non è necessario rispondere alle altre domande

Indichi le relazioni seguenti:			
	Sì	No	Non applicabile
Il PSC risulta conforme ai contenuti minimi dell'Allegato XV, punto 2, del D.Lgs. 81/2008	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il PSC contiene una planimetria sull'organizzazione del cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il PSC contiene una tavola tecnica sugli scavi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In riferimento ai rischi derivanti dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi nei cantieri interessati da attività di scavo è stata valutata la necessità di ricorrere alla bonifica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nel PSC è presente la stima dei costi della sicurezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il PSC è corredato da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Date le seguenti definizioni:

Scelte progettuali ed organizzative: insieme di scelte effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il coordinatore per la progettazione, al fine di garantire l'eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi di lavoro. Le scelte progettuali sono effettuate nel campo delle tecniche costruttive, dei materiali da impiegare e delle tecnologie da adottare; le scelte organizzative sono effettuate nel campo della pianificazione temporale e spaziale dei lavori

Procedure: le modalità e le sequenze stabilite per eseguire un determinato lavoro od operazione

Misure preventive e protettive: gli apprestamenti, le attrezzature, le infrastrutture, i mezzi e servizi di protezione collettiva, atti a prevenire il manifestarsi di situazioni pericolo, a proteggere i lavoratori da rischio di infortunio e a tutelare la loro salute

Indicare quali misure di controllo sono state adottate in relazione a:

1) Area di cantiere

Scelte progettuali e organizzative Procedure
 Misure preventive e protettive Nessuna misura di controllo

2) Organizzazione del cantiere

Scelte progettuali e organizzative Procedure
 Misure preventive e protettive Nessuna misura di controllo

3) Lavorazioni

Scelte progettuali e organizzative Procedure
 Misure preventive e protettive Nessuna misura di controllo



REGIONE DEL VENETO

In relazione alle interferenze tra le lavorazioni:			
	Si	No	Non applicabile
Sono state adottate prescrizioni operative (indicazioni particolari di carattere temporale, comportamentale, organizzativo, tecnico e procedurale, da rispettare durante le fasi critiche del processo di costruzione, in relazione alla complessità dell'opera da realizzare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nel caso in cui permangano rischi di interferenza, sono state indicate le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È stato predisposto il cronoprogramma dei lavori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono presenti misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, come scelta di pianificazione lavori finalizzata alla sicurezza, di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono definite modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro e tra questi e i lavoratori autonomi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È stata prevista l'organizzazione del servizio di gestione delle emergenze di tipo comune	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono state individuate modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sono considerati i seguenti contenuti minimi del PSC in riferimento all'area di cantiere?			
	Si	No	Non applicabile
Caratteristiche dell'area di cantiere, con particolare attenzione alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sono considerati i seguenti contenuti minimi del PSC in riferimento all'organizzazione del cantiere?			
	Si	No	Non applicabile
Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Servizi igienico-assistenziali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Viabilità principale di cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/2008	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 81/2008	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dislocazione degli impianti di cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dislocazione delle zone di carico e scarico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

In riferimento alle lavorazioni e alle loro interferenze (a esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa come definito al punto 2.2.3. dell'allegato XV al D.Lgs. 81/2008) sono stati considerati i seguenti rischi?			
	Sì	No	Non applicabile
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Seppellimento negli scavi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Caduta dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Elettrocuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rumore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Uso di sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



IL FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione. Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

È stato predisposto il fascicolo con le caratteristiche dell'opera?*

Sì

No

No, il fascicolo non è stato predisposto ricorrendo il caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del DPR 380/2001

* Rispondendo NO non è necessario rispondere alle domande successive

Capitolo I - Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

Risulta compilata la **scheda I** "Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti"?

Sì

No

Scheda I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

--

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Via		
Località	Città	Provincia

Soggetti interessati

Committente		
Indirizzo:		tel. <input type="text"/>
Responsabile dei lavori		
Indirizzo:		tel. <input type="text"/>
Progettista architettonico		
Indirizzo:		tel. <input type="text"/>
Progettista strutturista		
Indirizzo:		tel. <input type="text"/>
Progettista impianti elettrici		
Indirizzo:		tel. <input type="text"/>
Altro progettista (specificare)		
Indirizzo:		tel. <input type="text"/>
Coordinatore per la progettazione		
Indirizzo:		tel. <input type="text"/>
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori		
Indirizzo:		tel. <input type="text"/>
Impresa appaltatrice		
Legale rappresentante		
Indirizzo:		tel. <input type="text"/>
Lavori appaltati		



Capitolo II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.
Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Sono state compilate, per le diverse tipologie di intervento, le **schede II-1** - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie?

Sì No

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	

Tipologia di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
------------------------	--

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi?

	Sì	No	Non applicabile
Accessi ai luoghi di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti di alimentazione e di scarico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Igiene sul lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interferenze e protezione dei terzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Di quante schede II-1 è composto il fascicolo con le caratteristiche dell'opera?		
<input type="checkbox"/> da 1 a 5	<input type="checkbox"/> da 6 a 10	<input type="checkbox"/> da 11 a 15
<input type="checkbox"/> da 16 a 20	<input type="checkbox"/> > 20	<input type="checkbox"/> nessuna

Sono state compilate le schede II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse?	
<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No

Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

Di quante schede II-3 è composto il fascicolo con le caratteristiche dell'opera?		
<input type="checkbox"/> da 1 a 5	<input type="checkbox"/> da 6 a 10	<input type="checkbox"/> da 11 a 15
<input type="checkbox"/> da 16 a 20	<input type="checkbox"/> > 20	<input type="checkbox"/> nessuna



Capitolo III - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al **reperimento dei documenti tecnici dell'opera** che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

Per i diversi lavori sono state elaborate specifiche **schede III-1** - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'**opera nel proprio contesto**?

 Sì

 No

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di				Codice scheda	
Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				

Per i diversi lavori sono state elaborate specifiche **schede III-2** - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla **struttura architettonica e statica**?

 Sì

 No

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di				Codice scheda	
Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
	Nominativo: indirizzo: telefono:				
	Nominativo: indirizzo: telefono:				



Per i diversi lavori sono state elaborate specifiche **schede III-3** - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli **impianti dell'opera**?

Sì No

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di		Codice scheda		
Elenco degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo: indirizzo: telefono:			
	Nominativo: indirizzo: telefono:			

COMUNICAZIONE DEL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE EDILIZIA

Era già a conoscenza dell'avvio del Piano Mirato di Prevenzione in Edilizia nel Veneto?

Sì No

Può indicare come è venuto a conoscenza dell'iniziativa di prevenzione?

- Seminari e convegni Comunicazione da parte di Ordini e Collegi Professionali o di Associazioni di categoria o sindacali
- Organi di stampa e web Altro _____

Ha avuto modo di consultare la pubblicazione [Organizzazione e gestione della sicurezza nella realizzazione delle opere edili e di ingegneria civile - Strumenti di autocontrollo](#)?

Sì No